

## INDULGENZA: CHE COS'È?, PERCHÈ?

(a cura di Maria Righi)

### Dal Catechismo degli adulti: "La verità vi farà liberi" (1995)

*"I peccati non solo distruggono o feriscono la comunione con Dio, ma compromettono anche l'equilibrio interiore della persona e il suo ordinato rapporto con le creature. Per un risanamento totale, non occorrono solo il pentimento e la remissione delle colpe, ma anche una riparazione del disordine provocato, che di solito continua a sussistere. In questo impegno di purificazione il penitente non è isolato. Si trova inserito in un mistero di solidarietà, per cui la santità di Cristo e dei santi giova anche a lui. Dio gli comunica le grazie da altri meritate con l'immenso valore della loro esistenza, per rendere più rapida ed efficace la sua riparazione.*

*Progressivamente è cresciuta la consapevolezza che il potere di legare e sciogliere, ricevuto dal Signore, include la facoltà di liberare i penitenti anche dei residui lasciati dai peccati già perdonati, applicando loro i meriti di Cristo e dei santi, in modo da ottenere la grazia di una fervente carità.*

*I pastori concedono tale beneficio a chi ha le dovute disposizioni interiori e compie alcuni atti prescritti. Questo loro intervento nel cammino penitenziale è la concessione dell'indulgenza. Si ha l'indulgenza "plenaria" quando la liberazione è totale; altrimenti si ha l'indulgenza "parziale". Per ricevere l'indulgenza plenaria si richiedono: una disposizione di distacco affettivo da qualsiasi peccato, anche veniale; l'attuazione di un'opera indulgenziata; il soddisfacimento, anche in giorni diversi, di tre condizioni, che sono la confessione sacramentale, la comunione eucaristica e la preghiera secondo l'intenzione del papa*

*Le indulgenze, plenarie e parziali, possono essere applicate ai defunti a modo di suffragio. La pratica delle indulgenze non pregiudica il valore di altri mezzi di purificazione, come anzitutto la santa Messa e l'offerta della propria sofferenza. Costituisce anzi un incoraggiamento a compiere opere buone a vantaggio di tutti. (n.710)*

*La comunione germoglia nel tempo e tende alla pienezza definitiva, tra le resistenze dell'umana debolezza. Sarà perfetta solo nell'eternità; allora «saremo simili» a Dio e «lo vedremo così come egli è» (1Gv 3,2).*

*Il Signore ha già concluso irrevocabilmente il patto di nozze con la Chiesa, ma ancora non l'ha introdotta nella sua casa: l'ha posta in una situazione analoga a quella delle spose ebreë nel tempo più o meno lungo che intercorreva tra il contratto e la festa nuziale.*

(continua)

## PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: [parrocchia@svdp-trieste.it](mailto:parrocchia@svdp-trieste.it)

web: <http://www.svdp-trieste.it>



16 ottobre 2016

## VENTINOVESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (C)

**Prima lettura:** Dal libro dell'Èsodo (17, 8-13)

*«Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva».*

**Salmo Responsoriale:** (dal salmo 120)

*Il mio aiuto viene dal Signore.*

**Seconda lettura:** Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (3, 14 - 4, 2)

*«L'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona».*

**Vangelo:** Dal Vangelo secondo Luca (18, 1-8)

*«Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui».*

## AVVISI

### • **Domenica 16 ottobre 2016**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.

### • **Giovedì 20 ottobre 2016**

ore 18.00 in chiesa: Liturgia Penitenziale (Confessioni).

### • **Sabato 22 ottobre 2016**

ore 20.30 San Giusto: Veglia Missionaria presieduta dal Vescovo.